

Bilancio Sociale QUESTA CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 2022

Parte introduttiva

Introduzione

Il presente documento attiene al Bilancio Sociale per l'anno 2022 della cooperativa Questa Città. L'introduzione dell'ar.1, comma 4, del Decreto Legislativo 3/7/2017, n.112 prevede quanto segue:

“Le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali che ne rende obbligatoria la stesura”.

Il Bilancio Sociale viene comunicato alla compagine sociale tramite:

- l'Assemblea dei Soci;
- sito internet **www.questacitta.it**;
- in occasione dell'organizzazione di eventi specifici, quali le riunioni con i committenti dei servizi con i quali la Cooperativa intrattiene rapporti di collaborazione;
- soggetti terzi.

La stesura ed il contenuto del Bilancio Sociale è conforme agli standard internazionali GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo la redazione del Bilancio Sociale richiama quanto stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il decreto emanato il 4 luglio 2019 che si articola in più punti che riguardano:

1. l'introduzione e riferimenti normativi;
2. la finalità;
3. i soggetti tenuti alla redazione del Bilancio Sociale;
4. i principi di redazione del Bilancio Sociale;
5. la struttura ed il contenuto del Bilancio Sociale;
6. l'approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del Bilancio Sociale.

In particolare, si evidenzia che le cooperative sociali sono tenute a rispettare un minimo di principi fondamentali, tra i più importanti si richiamano i principi:

- della **riservatezza** delle informazioni che devono riguardare le notizie più importanti per la comprensione della situazione della cooperativa, dell'andamento della società, dei impatti economici, sociali e ambientali dell'attività svolta;
- della **completezza** prevedendo l'identificazione dei principali stakeholders della cooperativa, indicando informazioni rilevanti di interesse;
- della **trasparenza** delle informazioni in modo da rendere chiari i criteri impiegati per evidenziare e classificare le varie informazioni;
- della **competenza del periodo** prendendo in considerazione le attività e i risultati sociali contabilizzati appartenenti all'anno di competenza cui è riferito il Bilanci Sociale;
- della **chiarezza** con l'utilizzo di informazioni con un linguaggio chiaro e comprensibile a tutti;
- della **veridicità e verificabilità** dei dati ineriti nel bilancio sociale che devono corrispondere alla massima attendibilità.

Per quel che riguarda la struttura ed il contenuto del bilancio sociale nel presente Bilancio Sociale si indica:

- la metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale;
- le informazioni generali sulla cooperativa;
- la struttura, il governo e l'amministrazione della cooperativa;
- le persone che operano nella cooperativa;
- gli obiettivi e le attività;
- la situazione economica e finanziaria;
- informazione ambientali;
- altre informazioni;
- monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

La lettera del presidente

Presidente: dott. di Canosa Nunzio

Care Socie, Cari Soci

si porta alla vostra attenzione ed approvazione il bilancio sociale della cooperativa sociale Questa Città per l'esercizio 2022, caratterizzato da un percorso importante che ha visto impegnato il C.d.A, sin dalla nomina, nel consolidamento e nell'avvio di nuove attività. Il raggiungimento degli obiettivi ha portato per la nostra organizzazione importanti risultati positivi, ottenuti grazie all'impegno dei soci lavoratori, dei lavoratori tutti, dei consulenti e dei partner.

Nel 2022 la cooperativa, con i propri servizi erogati sui territori dell'ASl Ba e dell'Asl Bat, ha saputo rispondere ai bisogni delle comunità, delle persone, dei nostri assistiti, dei lavoratori, delle famiglie e dei collaboratori.

Anche l'anno 2022 è stato caratterizzato da avvenimenti derivanti dalla crisi da pandemia da covid-19, affrontati con il massimo impegno dall'intera organizzazione.

Sono continuate e consolidate le nuove modalità lavorative dettate alla nuova situazione sanitaria.

Ai lavoratori, soci e non soci, al Collegio Sindacale, ai collaboratori della nostra cooperativa va il ringraziamento dell'intero C.d.A., e l'augurio di fattiva e proficua collaborazione futura.

Nota metodologica

La stesura del **bilancio sociale consuntivo** accompagna il Bilancio Ordinario, la Nota Integrativa Ordinaria, la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione del Collegio Sindacale.

Identità Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale:

Questa Città Società Cooperativa Sociale

Partita IVA:

0104107021

Codice Fiscale:

0104107021

Forma Giuridica:

Cooperativa sociale tipo A

Settore: Legacoop Sociale

Anno Costituzione:

1978

Associazione di rappresentanza:

Legacoop

Associazione di rappresentanza altro:

- AssoGeSSS Puglia-Associazione Gestori Servizi Sanitari e Socio-Sanitari Puglia;

Consorzi

- Consorzi Consorzio regionale Elpendù s.c.r.l, Network di cooperative sociali per la creazione di una rete per lo sviluppo e l'innovazione. - Consorzio tra Cooperative Sociali con sede a Mola di Bari (Ba);

- Consorzio Cooperativa Finanziario per lo Sviluppo con sede a Reggio Emilia;

- Cooperfidi Italia Società Cooperativa, confidi di riferimento dell'economia cooperativa, del no-profit e del settore primario

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività: b) Interventi e prestazioni sanitarie

Tipologia attività: a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

La Cooperativa Questa Città anche per l'anno 2022 ha la certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015, per la **“Progettazione, gestione ed erogazione del servizio di riabilitazione psichiatrica in regime residenziale e semiresidenziale, servizi sociosanitari ed assistenziali per utenti psichiatrici in regime residenziale e semiresidenziale”** (ente di certificazione CSQA, accreditato ACCREDIA). Nella gestione dei servizi la cooperativa si serve di personale qualificato per fornire ai pazienti protocolli riabilitativi di provata efficacia, aggiornato secondo i criteri E.C.M..

La Cooperativa è provider ECM accreditato dall'Organismo Regionale della Puglia per la formazione in Sanità. Tutte le strutture ed i servizi di cura e riabilitazione psichiatrica gestiti sono organizzati con le caratteristiche strutturali ed organizzative previste dai Regolamenti Regionali che disciplinano il settore.

La Coop. Questa Città adotta un modello di **Miglioramento Continuo della Qualità dei Servizi** offerti ai Disabili Psichici in carico.

Principale attività svolta da statuto: di tipo A

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La cooperativa opera all'interno di un territorio socioeconomico che ricade in più Ambiti Territoriali della Puglia. Precisamente, Ambito Territoriale dell' ASL BAT (Ambito Andria, di Bisceglie, Trani, Canosa/Minervino/Spinazzola) ed Ambito Territoriale ASL BA (Ambito

Quadro d'insieme in Puglia

Le imprese - Il 2022 registra un recupero di tutte le attività di tipo industriale, commerciale e dei servizi. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, le vendite e gli investimenti sono risultati in crescita. Tuttavia il 2022 è caratterizzato da previsioni delle imprese improntate al pessimismo a causa degli effetti negativi che potranno derivare dal forte aumento dei costi degli input produttivi e dalla crisi derivante dal conflitto bellico in Ucraina.

L'attività nei servizi, che più di tutte aveva risentito degli effetti negativi causati dai provvedimenti limitativi della mobilità, ha realizzato un recupero meno intenso rispetto ai precedenti settori.

L'agricoltura, che continua a subire gli effetti negativi della diffusione della Xylella nelle province meridionali della regione, ha registrato una lieve crescita del valore aggiunto.

Le vendite all'estero sono tornate ad aumentare in tutti i principali comparti, ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dell'aerospaziale e del farmaceutico.

Nel 2022 l'aumento delle vendite ha sostenuto la redditività delle imprese. La ripresa ha determinato un incremento del fabbisogno finanziario per il sostegno di investimenti e capitale circolante; tuttavia, a causa dell'abbondante liquidità, accumulata soprattutto nell'ultimo biennio, e della graduale riduzione delle misure di sostegno pubblico al credito bancario, i prestiti al settore produttivo hanno rallentato.

Mercato del lavoro e famiglie - La ripresa economica ha determinato nel 2022 un miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro. L'occupazione ha recuperato i due terzi della perdita del 2020/2021, grazie alla intensa crescita delle assunzioni nette a tempo indeterminato e determinato, proseguita nei primi mesi del 2022. Il flusso dei licenziamenti è rimasto invece sui bassi livelli del 2020, nonostante il progressivo esaurimento in corso d'anno dei provvedimenti di blocco. Il positivo andamento dell'occupazione nel 2022 ha favorito un aumento dell'offerta di lavoro, soprattutto femminile.

In Puglia la partecipazione al mercato del lavoro delle donne continua a essere molto inferiore a quella degli uomini, risentendo in particolare dei maggiori carichi lavorativi connessi con la cura della famiglia, soprattutto in presenza di figli piccoli. Il potenziamento dell'offerta di posti negli asili nido, che in Puglia risulta inferiore alla media nazionale, rappresenta uno strumento imprescindibile per agevolare la conciliazione tra impegni familiari e lavorativi.

La crescita dell'occupazione ha contribuito all'aumento del reddito delle famiglie, che è tornato sui livelli del 2019.

In presenza di un livello elevato e in crescita degli indici di povertà nel Mezzogiorno, resta alta in Puglia la quota di famiglie beneficiarie di Reddito e Pensione di Cittadinanza.

Nel 2021-2022 i prestiti alle famiglie sono cresciuti più intensamente rispetto al 2020.

Le nuove erogazioni di mutui sono state sostenute dalla forte ripresa delle compravendite nel mercato immobiliare; il credito al consumo ha beneficiato della ripartenza dei consumi.

(fonte: Banca D'Italia, Il Sole 24 Ore)

Regioni

Puglia

Province

Bari, Barletta-Andria-Trani

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Questa Città Società Cooperativa Sociale

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Partita IVA

0104107021

Codice Fiscale

0104107021

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1978

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Consorzi

Consorzio Regionale Elpendù s.c.r.l. , Network di cooperative sociali per la creazione di una rete per lo sviluppo e l'innovazione. Consorzio tra cooperative sociali con sede legale a Mola di Bari.

Consorzio Cooperativa Finanziario per lo sviluppo, con sede a Reggio Emilia.

Coperfidi Italia Società Cooperativa, confini di riferimento dell'economia cooperativa del no profit e del settore primario.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;

Descrizione attività svolta

La Cooperativa Questa Città nel 2022 mantiene la certificazione per la qualità secondo la norma ISO 9001:2015, per la ***“Progettazione, gestione ed erogazione del servizio di riabilitazione psichiatrica in regime residenziale e semiresidenziale, servizi sociosanitari ed assistenziali per utenti psichiatrici in regime residenziale e semiresidenziale”*** (ente di certificazione CSQA, accreditato ACCREDIA).

Nella gestione dei servizi la cooperativa si serve di personale qualificato per fornire ai pazienti protocolli riabilitativi di provata efficacia, aggiornato secondo i criteri E.C.M..

La Cooperativa è provider ECM accreditato dall'Organismo Regionale della Puglia per la formazione in Sanità. Tutte le strutture ed i servizi di cura e riabilitazione psichiatrica gestiti dalla cooperativa sono organizzati con le caratteristiche strutturali ed organizzative previste dai Regolamenti Regionali che disciplinano il settore.

La cooperativa adotta un modello di Miglioramento Continuo della Qualità dei Servizi offerti ai Disabili Psichici in carico.

Principale attività svolta

Servizi residenziali

- Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

La cooperativa opera all'interno di un territorio socioeconomico che ricade in più Ambiti Territoriali della Puglia. Precisamente nell'Ambito Territoriale dell' ASL BAT (Ambito Andria, di Bisceglie, Trani, Canosa/Minervino/Spinazzola) ed Ambito Territoriale ASL BA (Ambito Altamura/Gravina/Santeramo/Poggiorsini).

Quadro d'insieme in Puglia

Le imprese

Il 2022 registra un recupero di tutte le attività di tipo industriale, commerciale e dei servizi. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, le vendite e gli investimenti sono risultati in crescita. Tuttavia il 2022 è caratterizzato da previsioni delle imprese improntate al pessimismo a causa degli effetti negativi che potranno derivare dal forte aumento dei costi degli input produttivi e dalla crisi derivante dal conflitto bellico in Ucraina. L'attività nei servizi, che più di tutte aveva risentito degli effetti negativi causati dai provvedimenti limitativi della mobilità, ha realizzato un recupero meno intenso rispetto ai precedenti settori. L'agricoltura, che continua a subire gli effetti negativi della diffusione della Xylella nelle province meridionali della regione, ha registrato una lieve crescita del valore aggiunto. Le vendite all'estero sono tornate ad aumentare in tutti i principali comparti, ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dell'aerospaziale e del farmaceutico. Nel 2022 l'aumento delle vendite ha sostenuto la redditività delle imprese. La ripresa ha determinato un incremento del fabbisogno finanziario per il sostegno di investimenti e capitale circolante; tuttavia, a causa dell'abbondante liquidità, accumulata soprattutto nell'ultimo biennio, e della graduale riduzione delle misure di sostegno pubblico al credito bancario, i prestiti al settore produttivo hanno rallentato.

Mercato del lavoro e famiglie

La ripresa economica ha determinato nel 2022 un miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro. L'occupazione ha recuperato i due terzi della perdita del 2020/2021, grazie alla intensa crescita delle assunzioni nette a tempo indeterminato e determinato, proseguita nei primi mesi del 2022. Il flusso dei licenziamenti è rimasto invece sui bassi livelli del 2020, nonostante il progressivo esaurimento in corso d'anno dei provvedimenti di blocco. Il positivo andamento dell'occupazione nel 2022 ha favorito un aumento dell'offerta di lavoro, soprattutto femminile.

In Puglia la partecipazione al mercato del lavoro delle donne continua a essere molto inferiore a quella degli uomini, risentendo in particolare dei maggiori carichi lavorativi connessi con la cura della famiglia, soprattutto in presenza di figli piccoli. Il potenziamento dell'offerta di posti negli asili nido, che in Puglia risulta inferiore alla media nazionale, rappresenta uno strumento imprescindibile per agevolare la conciliazione tra impegni familiari e lavorativi. La crescita dell'occupazione ha contribuito all'aumento del reddito delle famiglie, che è tornato sui livelli del 2019. In presenza di un livello elevato e in crescita degli indici di povertà nel Mezzogiorno, resta alta in Puglia la quota di famiglie beneficiarie di Reddito e Pensione di Cittadinanza. Nel 2021-2022 i prestiti alle famiglie sono cresciuti più intensamente rispetto al 2020. Le nuove erogazioni di mutui sono state sostenute dalla forte ripresa delle compravendite nel mercato immobiliare; il credito al consumo ha beneficiato della ripartenza dei consumi.

La finanza pubblica decentrata

I dati consolidati, evidenziano nel 2021 la spesa e le entrate complessive degli enti territoriali pugliesi sono lievemente diminuite rispetto all'anno precedente, restando tuttavia superiori a quelle del 2019. Il calo della spesa ha riguardato la componente in conto capitale, in particolare quella dei contributi alle imprese, cresciuta intensamente nel 2020 per fronteggiare gli effetti della crisi causata dalla pandemia. La componente in conto corrente è invece aumentata, per effetto della crescita della spesa sanitaria per il personale e per l'acquisto di beni e servizi. La spesa per investimenti, in aumento nel 2021, dovrebbe beneficiare nei prossimi anni delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); quelle assegnate alle Amministrazioni locali pugliesi, che rappresentano solo una parte di quelle complessivamente assegnate al territorio regionale, risultavano a maggio pari al 9 per cento del totale nazionale. Oltre la metà di tali fondi relativi ai bandi di recente conclusi è destinata alla riqualificazione urbana, al trasporto ferroviario e a quello urbano; ulteriori risorse sono state messe a bando per rafforzare l'edilizia scolastica e i servizi sociali. A livello territoriale gli effetti del PNRR dipenderanno molto anche dalla capacità delle Amministrazioni locali di contenere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere, che in regione sono nettamente superiori alla media nazionale. Le risorse del PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle delle politiche di coesione.

La Sanità

Dall'inizio della pandemia da SARS-Covid-19 i primi mesi sono stati molto impegnativi per chi ha dovuto garantire e coordinare la presa in carico e l'assistenza alle persone con disturbi mentali nei servizi territoriali ed ospedalieri. La pandemia ha influenzato la salute mentale e il benessere psicosociale delle persone attraverso vari suoi effetti, come la morte di persone care, l'isolamento sociale, la paura di contagiarsi o di contagiare gli altri, l'incertezza sulle conseguenze economiche e la perdita dei mezzi di sussistenza, e l'ansia per gli sviluppi futuri. L'adozione delle misure necessarie a contrastare la diffusione dei contagi ha comportato un calo sensibile di numerosi fattori protettivi, come il sostegno sociale, il coinvolgimento nel lavoro e lo studio, la possibilità di fare esercizio fisico, la routine quotidiana e l'accesso ai servizi sanitari. È verosimile che tutti questi fattori abbiano innescato problemi di salute mentale nella popolazione generale ed esacerbato quelli già esistenti nelle persone con disturbo mentale. In questo contesto va anche sottolineata la maggiore vulnerabilità delle persone con disturbo mentale all'infezione da SARS-Covid-19 con un rischio maggiore di esiti gravi, compresa la morte. Un recente rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità indica che oltre il 90% dei servizi diretti alla gestione della disabilità psichica nel mondo sono stati interrotti durante i primi mesi della pandemia. I servizi italiani, come quelli di altri paesi, hanno cercato di fronteggiare questa emergenza attraverso l'erogazione di alcune prestazioni da remoto (supporto psicologico e le visite psichiatriche attraverso il telefono e le videochiamate). Nonostante questi sforzi, non può essere escluso un peggioramento delle condizioni assistenziali a causa dello stress organizzativo dei servizi e del peggioramento della salute mentale nella popolazione. È pur vero che i servizi di salute mentale hanno continuato a funzionare, ma non si hanno ancora dati certi sull'entità del funzionamento degli stessi e dell'accessibilità in presenza e da remoto delle persone a questi servizi nel periodo successivo alle prime ondate della pandemia. Un confronto tra alcuni indicatori di funzionamento dei servizi ricavati dal Sistema Informativo Salute Mentale (SISM) tra il 2019 e il 2020 segnala (parimenti a quanto registrato in altri settori di assistenza sanitaria) un decremento significativo nell'accesso ai servizi e nell'erogazione dei trattamenti, presumibilmente associato alla situazione pandemica e alle misure di lockdown, a parità di strutture, posti disponibili e unità di personale.

In Italia la spesa per la salute mentale (Sm) si è attestata negli anni dal 2015 al 2018 su valori intorno al 3,5% - 3,6% del Fondo sanitario nazionale (Fsn). I dati del 2019 già evidenziavano una preoccupante discesa al di sotto del 3% (2,98%), con una forte contrazione anche nelle Regioni e Province autonome che negli anni precedenti avevano garantito un impegno maggiore. Infatti, nell'anno che precedeva lo scoppio della pandemia, i dati ufficiali del ministero Salute segnalavano un calo di ben 639.862.000 euro per la Sm, nonostante l'incremento di oltre 1 miliardo del Fondo sanitario nazionale.

Nel 2020, primo anno della pandemia e ultimo disponibile, la spesa registra un lieve aumento (70 milioni) ma continua ad attestarsi al di sotto del 3% del Fsn. Se invece della quota indistinta del Fsn trasferita alle Regioni si considera la spesa riportata a consuntivo dal Mef (123.474 mln), la proporzione destinata alla Sm risulta ancora inferiore (2,75%). In altri termini, le misure straordinarie adottate dal Governo per fronteggiare il Covid e le sue conseguenze non hanno modificato il cronico sottofinanziamento del settore salute mentale, anzi la situazione è ulteriormente peggiorata.

Le disuguaglianze inter-regionali

Né è migliorata la variabilità inter-regionale. Anzi, se nel 2019 la % di spesa per la Sm sul Fsn oscillava tra il 2,1% della Campania e il 3,8% della Pa di Trento, nel 2020 la differenza si accentua, con un range tra il 2,1% della Campania e il 4,6% della Sardegna..

Per molte aree del Paese si nota un addensamento intorno al valore medio nazionale, mentre gli scostamenti positivi riguardano la Pa di Trento e le Regioni Puglia, Sicilia, Liguria ed Emilia-Romagna (tutte > 3,5%). Le Regioni fanalino di coda sono la Campania, il Veneto, la Basilicata e la Calabria (tutte < 2,5%).

Tra le Regioni che riportano una % di spesa media per la Sm inferiore alla media nazionale si trovano anche Veneto (2,3%) e Lombardia (2,8%), che non hanno mai presentato deficit di bilancio e vengono pertanto considerate Regioni "virtuose".

Le recenti misure adottate da Governo e Parlamento

Il sottofinanziamento della Sm in Italia ha raggiunto livelli non più sostenibili per la tenuta del sistema. I segni di "cedimento strutturale" sono evidenti e confermati in numerosi documenti ed analisi. Tra questi, il Documento di sintesi che ha informato i lavori della II Conferenza nazionale per la salute mentale, l'analisi Siep sul rapporto tra domanda di salute mentale e capacità di risposta dei servizi e il recente Progetto inter-regionale Quadim, condotto nell'ambito delle attività del Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie (Ccm) del ministero della Salute. Recependo il grido d'allarme proveniente da professionisti, familiari, utenti, il Parlamento italiano ha ripetutamente

espresso l'urgenza di porre mano al rafforzamento dei Dipartimenti di salute mentale: E tuttavia, a fronte di questa convinta e diffusa richiesta, gli investimenti specifici per la Sm inclusi nella Legge di Bilancio 2022 sono stati pari a 38 mln: 20 mln per il disagio psicologico di bambini e adolescenti, 10 mln per l'accesso a servizi psicologici delle fasce più deboli, in modo particolare i pazienti oncologici, 8 mln per il potenziamento dei servizi territoriali e ospedalieri di neuropsichiatria infantile e adolescenziale. A questi si sono aggiunti, in forza di un emendamento nel Decreto Milleproroghe del febbraio scorso, che destinava 10 mln al c.d. bonus psicologi, altri 10 mln volti al potenziamento della rete dei servizi pubblici per la Sm. Interventi limitati, frammentari, con scadenze ravvicinate di impiego e senza prospettive di rinnovo: di qui la comprensibile difficoltà delle Regioni a utilizzare questi fondi per un reale rafforzamento del sistema di cura per la Sm.

Per la prima volta la Commissione Ue finanzia con 625 mln un Piano operativo nazionale (Pon) sulla salute. I fondi saranno destinati al Mezzogiorno d'Italia, nell'ambito del Programma nazionale Equità nella Salute, per contrastare la povertà sanitaria nelle 7 Regioni del Sud che hanno maggiori difficoltà ad erogare le prestazioni di assistenza, soprattutto alle fasce più vulnerabili. Una delle 4 priorità identificate nel Pon è la Sm. Le azioni previste sono: l'adozione di modelli di presa in carico efficaci per i programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati (Ptrp) centrati sui bisogni complessivi della persona, orientati alla recovery del paziente e al benessere psichico della comunità circostante; la formazione/informazione dei soggetti rilevanti per la presa in carico globale e partecipata delle persone con disturbi mentali; il sostegno ai Dsm per l'adozione sistematica del Ptrp, in co-progettazione e cogestione con la persona, i suoi familiari e gli enti del terzo settore.

La necessità di uno "straordinario" intervento ordinario

Nonostante questi concreti segnali di attenzione la situazione descritta segnala che l'"anomalia positiva" che l'Italia ha sinora rappresentato nel panorama dei Paesi occidentali è in pesante debito d'ossigeno. Quel sistema di cura e inclusione sociale frutto della Riforma del 1978, che ha costituito un "laboratorio di comunità a cielo aperto" cui la comunità internazionale guarda come modello, continua a reggere contro ogni previsione grazie alla passione civile e alla motivazione etica di professionisti, familiari, volontariato, terzo settore. Le misure sinora adottate, pur segnando un'apprezzabile inversione di tendenza, non sono in grado di recuperare l'impoverimento di mezzi e personale che i Servizi per la Sm hanno subito per anni.

Ciò impone un immediato sforzo per raccordare tutti i livelli istituzionali verso un deciso cambio di passo: uno "straordinario" investimento ordinario, che giunga gradualmente a due punti percentuali del Fsn e riporti allo standard minimo del 5% la spesa per la Sm. Un investimento imponente (a regime pari a 2,3 mld in più all'anno), ma dalle dimensioni coerenti con le valutazioni epidemiologiche, i confronti internazionali, le indicazioni normative. Un investimento organico, con una vision di sistema ma orientato al perseguimento di un numero definito di azioni prioritarie. La tenuta del sistema Sm non è riconducibile alla somma di iniziative frammentarie, tantomeno se frutto di spinte lobbystiche o corporative.

Purtroppo non ci sembra di poter individuare, nelle pur significative risorse destinate dal Pnrr alla Missione Salute, capitoli destinati alla Sm. Inoltre, l'assenza della Sm dai recenti documenti di ridefinizione dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale fa ritenere che erroneamente si consideri quest'area così sensibile della sanità pubblica già "autosufficiente", ignorando l'urgenza di rafforzarne il mandato, ammodernarne l'organizzazione e sostenerne l'attività. Se da un lato occorre recuperare questa carenza con un atto integrativo, dall'altro vanno assicurate energie straordinarie che scongiurino il rischio sempre più concreto di smantellamento e di chiusura.

Vi è la consapevolezza della pressione cui è sottoposta la finanza pubblica nell'attuale contingenza, ma non possiamo tuttavia fingere di non sapere che un saggio investimento a sostegno della salute mentale di un Paese si ripaga con un migliore stato di salute, una riduzione delle disuguaglianze ed il contenimento dei costi – diretti e indiretti – causati dai problemi di salute mentale.

Oggi che le nuove sfide poste dalla pandemia e dall'incertezza economica conseguente agli eventi bellici ci mostrano inequivocabilmente che la Sm è parte fondamentale del sistema salute, e che non è possibile immaginare una ripresa economica senza una ripresa delle donne e degli uomini che la dovranno realizzare, più che mai occorre un rinnovato patto di scopo tra Governo, Parlamento e Regioni per l'individuazione e la razionale assegnazione di fondi adeguati ai nuovi (e antichi) bisogni di cura per la Sm.

Puglia

Nel 2022 sono state approvate dalla Giunta le tariffe regionali relative alle prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari in riferimento all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali e dello spettro autistico, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone nella fase terminale della vita e

a cui sono applicate le misure di sicurezza, che sono applicate dal 1 ottobre 2022 nei confronti di tutti i posti oggetto di accordo contrattuale con le Aziende Sanitarie Locali o di tutti i posti occupati da utenti ai quali le Aziende Sanitarie Locali riconoscono la quota sanitaria. La delibera nasce dalla necessità di aggiornare e revisionare le tariffe regionali per le strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali e di adeguarle ai maggiori costi che tali strutture stanno sostenendo a causa della pandemia e del rincaro dei materiali e delle utenze. Il provvedimento approvato rende uniforme il sistema tariffario regionale territoriale in merito alla metodologia di calcolo, con l'obiettivo di rendere oggettiva la determinazione degli importi di singole voci di costo (costo del personale, vitto, pulizie, lavanolo), tenendo conto degli ulteriori e maggiori costi che le strutture sostengono per vincoli di legge e per altre spese generali (utenze, spese amministrative, manutenzione impianti e attrezzature, manutenzione/fitto immobile).

La delibera rappresenta una pronta risposta da parte della Regione alla richiesta delle strutture sanitarie e sociosanitarie di intervenire per far fronte allo stato di crisi generale del sistema, che rischia di avere ripercussioni sulla qualità e sulla quantità dell'assistenza, oltre che sui livelli occupazionali degli operatori sanitari e sociosanitari.

Con la DGR approvata la Regione Puglia si impegna a predisporre, entro il primo trimestre dell'anno 2023, gli schemi tipo di accordi contrattuali relativi ai setting assistenziali residenziali, semiresidenziali, ambulatoriale e domiciliari territoriali e a procedere al monitoraggio della corretta applicazione delle tariffe stabilite. Inoltre si conferma la volontà di istituire un Tavolo tecnico con il compito di effettuare uno studio sulla determinazione di quote standard di costi generali, per la determinazione di future tariffe per le strutture extraospedaliere, e uno studio relativo alla problematica dei trasporti da e verso i Centri diurni sociosanitari per gli utenti che usufruiscono del servizio.

Per ciò che attiene le tariffe per i disabili, che erano stabilite per il 50 per cento a carico dell'Asl e per il 50 per cento a carico delle famiglie, con le nuove tariffe il 70 per cento passa a carico dell'Asl e il restante 30 per cento alle famiglie.

In un unico caso che riguarda le RSA per anziani, siccome sono inserite nel decreto Lea, la Regione Puglia ha dovuto necessariamente adeguarsi a quanto stabilito dal decreto ministeriale, prevedendo il 50 per cento a carico delle Asl e il 50 per cento a carico delle famiglie. L'adeguamento odierno delle tariffe quindi non comporta maggiori spese per le famiglie ma solo un incremento da parte della Regione Puglia pari a 25 milioni e 300 mila euro.

Il cambiamento climatico e la transizione energetica

La lotta al cambiamento climatico e la transizione energetica rappresentano obiettivi improcrastinabili a sostegno dello sviluppo e del benessere socio-economico. La transizione verso un sistema energetico meno dipendente dai combustibili fossili risulta oggi ancora più rilevante alla luce dei forti rincari di tali materie prime. La Puglia presenta un livello di consumi di energia generata da fonti fossili più elevato della media nazionale, riconducibile alla presenza di impianti industriali particolarmente energivori. Negli ultimi anni tali consumi si sono tuttavia ridotti, per effetto del calo del peso dell'industria nell'economia, della maggiore efficienza energetica e della crescita dei consumi di energia prodotta da fonti rinnovabili, in particolare eolica e solare; alla riduzione ha contribuito anche il sistema di scambio delle quote di emissione della UE, che ha determinato un aumento dei costi sostenuti dalle imprese commisurato alle loro emissioni di anidride carbonica.

(fonte: **Banca D'Italia, Il Sole 24 Ore, Osservatorio Salute Mentale, informazione regionale**)

Regioni

Puglia

Province

Bari

Barletta Andria Trani

Sede legale

Indirizzo

via Guardialto n.8

CAP

70024

Regione

Provincia

Bari

Comune

Gravina in Puglia

Telefono

0803264570

FAX

0803264570

Email

info@questacitta.it

Sito web

www.questacitta.it

Sedi operative

Indirizzo

via Guardialto n.8

CAP

70024

Regione

Puglia

Provincia

Bari

Comune

Gravina in Puglia

Telefono

0803264570

FAX

0803264570

Email

info@questacitta.it

Sito web

www.questacitta.it

Indirizzo

via Almirante, 77

CAP

76125

Regione

Puglia

Provincia

Barletta-Andria-Trani

Comune

Trani

Telefono

0883585091

FAX

0803264570

Email

info@questacitta.it

Sito web

www.questacitta.it

Indirizzo

via Monte d'Alba, 19

CAP

76125

Regione

Puglia

Provincia

Barletta-Andria-Trani

Comune

Trani

Telefono

0883501345

FAX

0803264570

Email

info@questacitta.it

Sito web

www.questacitta.it

Indirizzo

via Superga, 192

CAP

76125

Regione

Puglia

Provincia

Barletta-Andria-Trani

Comune

Trani

Telefono

0883882211

FAX

0803264570

Email

info@questacitta.it

Sito web

www.questacitta.it

Indirizzo

via Pietro d'Andria, 454

CAP

76123

Regione

Puglia

Provincia

Barletta-Andria-Trani

Comune

Andria

Telefono

0883595100

FAX

0803264570

Email

info@questacitta.it

Sito web

www.questacitta.it

Indirizzo

via Bolognese, 90

CAP

76123

Regione

Puglia

Provincia

Barletta-Andria-Trani

Comune

Andria

Telefono

0883291178

FAX

0803264570

Email

info@questacitta.it

Sito web

www.questacitta.it

Indirizzo
via Carso, 19

CAP
70024

Regione
Puglia

Provincia
Bari

Comune
Gravina in Puglia

Telefono
0803250231

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
C.so Umberto I, 244

CAP
76014

Regione
Puglia

Provincia
Barletta-Andria-Trani

Comune
Spinazzola

Telefono
0883259017

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
C.so Vittorio Emanuele, 4

CAP
70024

Regione
Puglia

Provincia
Bari

Comune
Gravina in Puglia

Telefono
0803264570

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Casale, 97/99

CAP
70024

Regione
Puglia

Provincia
Bari

Comune
Gravina in Puglia

Telefono
0803266273

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Catullo, 130

CAP
76123

Regione
Puglia

Provincia
Barletta-Andria-Trani

Comune
Andria

Telefono
0883292459

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Saffo, 8

CAP
76123

Regione
Puglia

Provincia
Barletta-Andria-Trani

Comune
Andria

Telefono
0883555646

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Nizza, 78

CAP
70024

Regione
Puglia

Provincia
Bari

Comune
Gravina in Puglia

Telefono
0803251245

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Palermo, 140

CAP
70024

Regione
Puglia

Provincia
Bari

Comune
Gravina in Puglia

Telefono
0803258141

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Nazionale sn

CAP
70020

Regione
Puglia

Provincia
Bari

Comune
Poggiorsini

Telefono
0803237318

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Vecchia Spinazzola sn

CAP
76123

Regione
Puglia

Provincia
Barletta-Andria-Trani

Comune
Andria

Telefono
0883542027

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Ruggero Grieco sn

CAP
76014

Regione
Puglia

Provincia
Barletta-Andria-Trani

Comune
Spinazzola

Telefono
0883256600

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via M.L. King, 7

CAP
70024

Regione
Puglia

Provincia
Bari

Comune
Gravina in Puglia

Telefono

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Togliatti, 433

CAP
76123

Regione

Provincia
Barletta-Andria-Trani

Comune
Andria

Telefono

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Carissimi, 28

CAP
76123

Regione
Puglia

Provincia
Barletta-Andria-Trani

Comune
Andria

Telefono

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Indirizzo
via Linneo, 5

CAP
76123

Regione
Puglia

Provincia
Barletta-Andria-Trani

Comune
Andria

Telefono

FAX
0803264570

Email
info@questacitta.it

Sito web
www.questacitta.it

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

Un gruppo di giovani della città di Gravina in Puglia il 12/12/1978 costituiva la Cooperativa "Questa Città", nata come cooperativa di produzione e lavoro con l'obiettivo di promuovere **"...la crescita culturale della comunità locale e di quelle limitrofe"**.

Nel tempo, la Cooperativa Questa Città si è distinta per la qualità e la quantità delle iniziative intraprese attraverso:

- la pubblicazione di un mensile locale;
- la costituzione ed animazione di una radio locale;
- l'organizzazione di mostre ed eventi culturali, finalizzati alla promozione, valorizzazione e crescita del proprio territorio.

A seguito delle trasformazioni introdotte dalla legge 833/78, che istituiva il Servizio Sanitario Nazionale, nel 1980 si attivava a Gravina il Servizio d'Igiene Mentale con l'insediamento di una équipe socio-sanitaria che promuoveva, in attuazione della legge 180/78 (Legge Basaglia), una civilissima battaglia per il superamento dell'irrazionale pregiudizio nei confronti dei malati di mente, per lo svuotamento del Manicomio di Bisceglie e per il ritorno a Gravina dei concittadini ancora lì ricoverati.

L'orientamento culturale e l'elevata sensibilità per tutte le problematiche sociali dei soci della Cooperativa Questa Città fecero sì che, da subito, la Cooperativa Questa Città si distinguesse quale prezioso partner del S.I.M. nella promozione e realizzazione di tutte le iniziative da questo intraprese. In un continuo susseguirsi di gite, dibattiti pubblici, mostre, manifestazioni e proiezioni cinematografiche i soci della Cooperativa Questa Città familiarizzavano e socializzavano con i pazienti del Centro d'Igiene Mentale - soprattutto con quelli ancora ricoverati nel Manicomio di Bisceglie - ed avviavano al loro interno una riflessione sui possibili concreti modi per offrire aiuto a quelle persone.

Il 19 Marzo 1982 alcuni di quei pazienti, 4 uomini e una donna, in permesso gita a Gravina per partecipare alla tradizionale festa dei falò di San Giuseppe, occupavano il S.I.M. di Gravina e comunicavano che era loro intenzione non fare più ritorno a Bisceglie, dando vita a quella che sarebbe stata per molti anni la Casa Alloggio di Gravina.

Infatti, con l'incondizionato sostegno degli operatori del S.I.M., si attivò una gara di solidarietà per permettere agli "occupanti" un confortevole e duraturo soggiorno presso la sede dello stesso S.I.M.; e quella è stata la sede della Casa Alloggio di Gravina fino al 1987.

I soci della Cooperativa Questa Città assicurarono un significativo contributo prima in termini di fattiva presenza e subito dopo con la proposta di implementazione e gestione di una struttura socio-riabilitativa. L'équipe del S.I.M. di Gravina, apprezzando e condividendo le direttive del progetto presentato, caldeggiò - presso la Provincia di Bari - l'affidamento in convenzione della Casa Alloggio di Gravina alla Cooperativa Questa Città.

Così, l'01/07/1982, la Cooperativa Questa Città avviava ufficialmente l'attività di gestione di strutture riabilitative psichiatriche. Tale attività, ampliata negli anni, assorbiva tutte le energie della Cooperativa e ne diventava la principale attività.

La cooperativa sociale Questa Città, con l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi nell'anno 1993, si è trasformata in **Cooperativa Sociale di tipo A**.

Essa ha come finalità e scopo sociale il **".....perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi disciplinati dai regolamenti, dai piani, dai programmi regionali in materia di interventi socio-sanitari ed educativo assistenziali"**.

La cooperativa, conformemente all'art.1 della legge n.381/91, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando in essi lo spirito solidaristico e mutualistico.

La società è retta e disciplinata dal **principio della mutualità senza fini di speculazione privata e si prefigge di ottenere per i propri soci lavoratori, attraverso la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali**.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La “mission” della cooperativa Questa Città è quella di **favorire l'integrazione nel tessuto sociale di persone che presentano problematiche di tipo psicologico, psichiatrico, di disabilità psichica e fisica.**

Per il raggiungimento di tale scopo la cooperativa favorisce e promuove attività di riabilitazione, attività di sostegno e facilitazione psico-sociale e attività di “lotta allo stigma” sul territorio.

La cooperativa intraprende, in collaborazione con altri enti e istituti universitari, attività di ricerca, studio e sperimentazione di modelli efficaci per il recupero psico-sociale di persone affette dalla malattia mentale.

La cooperativa si propone:

- **la gestione di strutture socio-sanitarie residenziali e non residenziali per persone affette da disabilità psichiatrica e sociale, a rischio di esclusione sociale;**
- **una attività di prevenzione e formazione attraverso l'organizzazione e la valutazione sul territorio dei bisogni di servizi sociali e sanitari.**

I valori, posti alla base della visione sopra riportata, ed i relativi principi guida ispirano tutta la nostra organizzazione, delineandone così la missione:

- mettere in primo piano il fine “salute” a cui intende contribuire, garantendo la specificità del bisogno assistenziale di cui è portatrice la persona a cui sono diretti i servizi, assicurando la loro appropriatezza ed efficacia, ottenendo l'efficienza allocativa ed operativa delle risorse mobilitate e il loro rendimento;
- favorire la piena sinergia con i servizi e le risorse del contesto sociale in cui opera;
- assumere quale dato specifico e caratterizzante l'essere costituita da professionisti tra loro alleati nel perseguimento degli obiettivi di “salute” e di inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione;
- essere consapevole, in ogni sua componente, della valenza etica e del contributo che il lavoro prodotto da ogni singolo operatore apporta o può apportare alla piena soddisfazione dei bisogni delle persone assistite e che, a tal fine, è necessario stimolare e riconoscere attivamente tale contributo;
- garantire gli strumenti necessari a realizzare le prestazioni lavorative e stimolare la partecipazione consapevole degli operatori alla governance dei servizi, in un quadro di collaborazione multi professionale;
- essere fondata sulla cooperazione, sulla collaborazione e sull'alleanza con l'insieme dei soggetti interni ed esterni, che possono contribuire agli obiettivi di miglioramento della salute e del benessere dei cittadini utenti e di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi resi;
- curare la formazione professionale e l'aggiornamento degli operatori in modo da garantire loro opportunità di crescita professionale e di carriera favorendo lo sviluppo delle competenze; promuovere, anche attraverso azioni positive, la realizzazione della parità tra uomo e donna nel lavoro, favorendo l'equilibrio tra responsabilità professionali e familiari; essere aperta al confronto sulle sue decisioni, nella sua dinamica di funzionamento e nei suoi risultati;
- promuovere la conoscenza del funzionamento e dell'attività dell'azienda in un'ottica di responsabilizzazione diffusa; stimolare l'attiva e cosciente adesione ai comportamenti e agli stili di vita necessari a prevenire sovraccarichi di lavoro e burn-out.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La Cooperativa Sociale Questa Città, con sede nel comune di Gravina in Puglia, è costituita ai sensi della legge 381/91. Conformemente all'art.1 della medesima legge, essa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. È retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

L'attività della Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari ed educativo-assistenziali disciplinati dai regolamenti, dai piani, dai programmi regionali in materia di interventi socio-sanitari ed educativo-assistenziali con l'obiettivo di garantire il rispetto dei diritti dei cittadini utenti, in relazione all'umanizzazione dei servizi, alla personalizzazione delle cure, alla tutela della privacy anche al fine di presentare una risultanza positiva rispetto agli indicatori previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 502 e successive modificazioni. Per queste finalità, viene favorita la partecipazione degli utenti e delle associazioni di volontariato e tutela al miglioramento della qualità dei servizi.

L'organizzazione della cooperativa intende uniformarsi ai seguenti principi:

1. definizione dell'ambito delle autonomie e delle responsabilità;
2. chiarezza e visibilità degli impegni assunti nei confronti dei cittadini utenti;
3. coinvolgimento degli operatori nei processi e nelle decisioni aziendali;
4. distinzione delle responsabilità di committenza da quelle di produzione delle prestazioni;
5. decentramento del potere decisionale;
6. non ridondanza.

Nel rispetto di questi valori, e per dare ad essi concretezza, un buon modello organizzativo la Cooperativa persegue, in particolare, i seguenti obiettivi:

- aprirsi all'esterno e sviluppare la capacità di collegarsi e di interagire con il proprio ambiente;
- acquisire la capacità di porre le esigenze e la soddisfazione dell'utenza sempre al centro di ogni decisione, pur tutelando la salute e i diritti dei lavoratori;
- investire sia sul patrimonio di competenza professionale che nell'innovazione tecnologica e strutturale;
- dotarsi di sistemi di gestione in grado di potenziare la funzione direzionale di programmazione, verifica e controllo.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Le modalità utilizzate per la definizione, condivisione e diffusione della mission della cooperativa con i propri soci avviene attraverso l'informazione data con copia dello statuto sociale e del regolamento interno.

I soci si adoperano costantemente nel far proprio il valore insito nella mission attraverso attività ed iniziative organizzate dalla cooperativa sul territorio, coinvolgendo anche i lavoratori non soci ed i consulenti.

Agli stakeholder interni ed esterni viene costantemente illustrata la mission e la vision della cooperativa attraverso diverse modalità operative al fine dell'informazione e della condivisione.

Governance

Sistema di governo

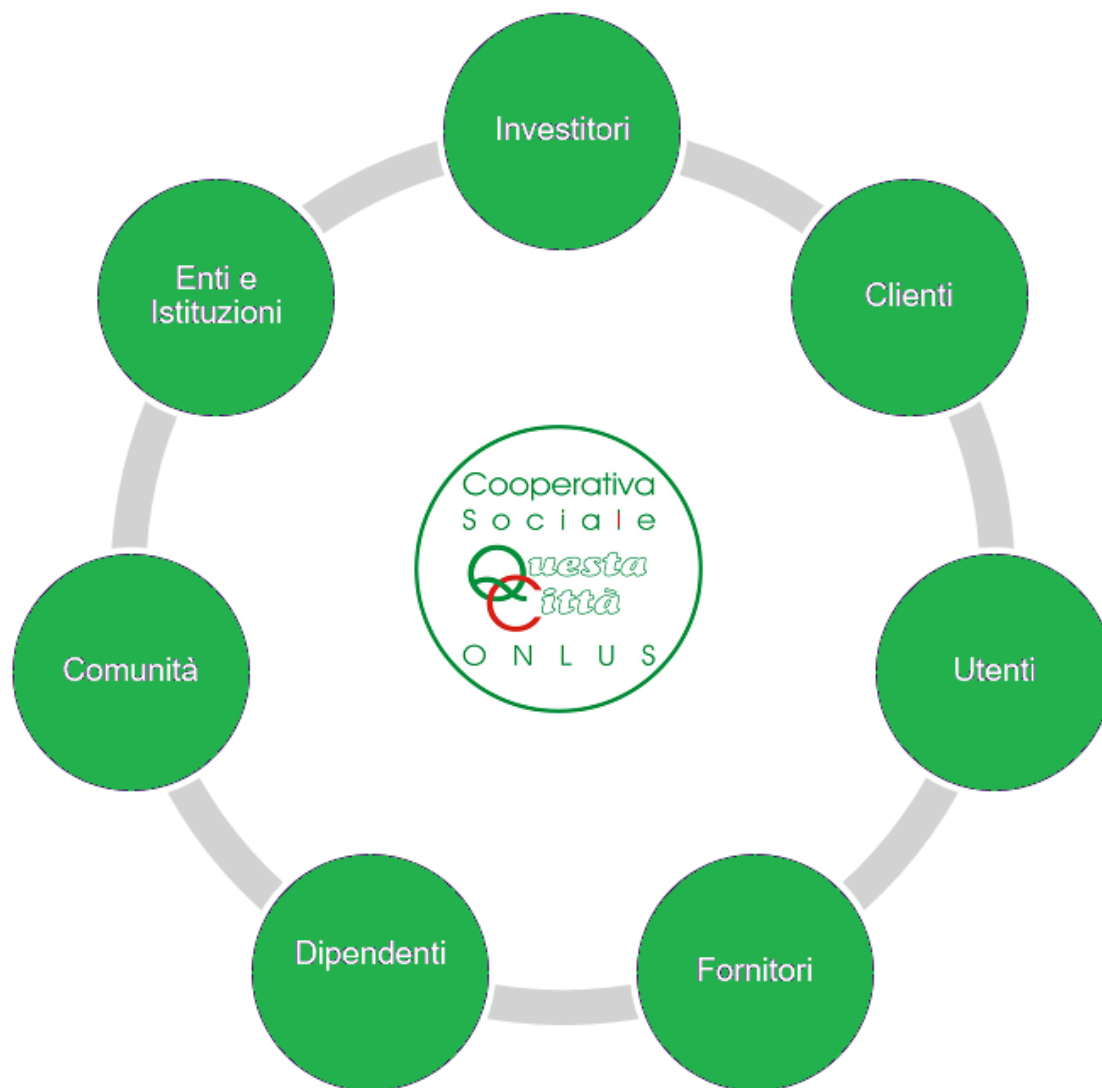
L'art.32 lo Statuto Sociale riporta:

"La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 5, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il vice Presidente."

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Consiglio di Amministrazione

Il C.d.A. viene nominato dall'Assemblea Ordinaria dei soci. Gli Amministratori restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Il Presidente del C.d.A. ha la veste di Rappresentante Legale con la firma sociale della cooperativa. Egli è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche Amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanza.

Definito datore di lavoro e/o Alta Direzione, sulla base degli obiettivi ed indirizzi fissati dal C.d.A., definisce le strategie politiche aziendali e ne assume, in solido con l'intero C.d.A., le responsabilità legali. Spetta al Presidente la convocazione dell'Organo amministrativo, fissare l'ordine del giorno, coordinare i lavori e informare i consiglieri sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci che designa il Presidente. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei sindaci è determinata dall'assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Controllo Contabile

Il controllo contabile è esercitato dal Collegio Sindacale

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
di Canosa Nunzio	Presidente del C.d.A.	22/07/2020	3
Marvulli Saverio	Vice Presidente del C.d.A.	22/07/2020	3
Toscano Fedele	Consigliere	22/07/2020	3
Liuni Angelo	Consigliere	22/07/2020	3
Plotino Maria Carla	Consigliere	22/07/2020	3

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: di Canosa Nunzio
Durata Mandato (Anni): 3
Numero mandati: 1

Consiglio di amministrazione

Mandati

N.° mandati dell'attuale Cda: 5
Durata Mandato (Anni): 3

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 5

Genere

Maschi: 4 | 80%
Femmine: 1 | 20%

Età

Da 41 a 60 anni: 3 | 60%
Oltre 60 anni: 2 | 40%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 5 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

I soci partecipano alla vita associativa attraverso la partecipazione alle assemblee ordinarie e straordinarie della cooperativa come previsto dallo statuto sociale.

L'assemblea ordinaria, come da statuto, viene convocata:

- per l'approvazione del bilancio e la destinazione e/o copertura utili e/o perdite;
- delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori, stabilendone gli importi di cui all'art.17 dello statuto sociale, nonché sui voti spettanti ai conferimenti;
- procede alla nomina degli amministratori;
- procede alla nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e ove deputato alla nomina dell'organo di controllo;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori, ai sindaci ed ai soggetti deputati al controllo contabile;
- approva i regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza come stabilito dallo statuto sociale e dalla legge.

Inoltre, l'assemblea dei soci può essere convocata tutte le volte che l'organo amministrativo lo ritiene necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci rappresentanti almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci, sottopongano la sua approvazione facendo domanda scritta agli amministratori.

L'assemblea ordinaria dei soci ha visto la convocazione nel 2022 per l'approvazione del bilancio di esercizio con i suoi allegati e del bilancio sociale.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle modifiche dello statuto e sulle materie ad esse riservate dallo statuto o per disposizione di legge.

Numero assemblee

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	N. partecipanti diritto di voto	Indice partecipazione
30/04/2022	2	0	114	1.7543859649123
30/05/2022	44	56	114	87.719298245614

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

I principali clienti sono:

1. Asl Ba, gestione rete riabilitativa di assistenza sanitaria psichiatrica in convenzione nel comune di Gravina in Puglia (Ba);
2. Asl Bt (Andria-Barletta-Trani-Spinazzola), gestione rete riabilitativa di assistenza sanitaria psichiatrica residenziale, semi residenziale, domiciliare , nei comuni di Andria;
3. Comune di Gravina in Puglia (Ba), Poggiorsini (Ba) et altri, gestione assistenza sanitaria di tipo psichiatrico in “Casa per la Vita” nel comune di Poggiorsini (Ba);
4. Asl Bt, gestione assistenza sanitaria di tipo psichiatrico in “Casa per la Vita” nel Comune di Spinazzola (Bt);
5. Privati, servizio di assistenza socio-assistenziale in centro di riabilitazione a Gravina in Puglia (Ba).

Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Possono essere soci cooperatori e soci volontari i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, che godono dei diritti politici, che per la loro professione, arte, mestiere o attitudine personale possono effettivamente partecipare in modo diretto alla gestione ed ai lavori della cooperativa, che si estrinsecano nella prestazione di servizi sanitari e socio-assistenziali nelle strutture operative gestite dalla società.

Nel numero strettamente necessario possono essere ammessi come soci elementi tecnici ed amministrativi. Possono essere ammessi a soci le persone giuridiche pubbliche e/o private, associazioni ed enti che abbiano scopi sociali affini allo scopo della cooperativa Questa Città.

L'iscrizione al Libro dei Soci consente la partecipazione alle assemblee, come stabilito nello Statuto Sociale, personalmente o per delega e consente la partecipazione alle decisioni della cooperativa. Ad ogni socio è attribuito un solo voto. Per i soci lavoratori sono stabilite riunioni operative su tematiche di interesse, organizzate dal Consiglio di Amministrazione.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 112

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 98

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	29	29.59%
Femmine	69	70.41%
Totale	98	
Età		
fino a 40 anni	41	36.61%
Dai 41 ai 60 anni	59	52.68%
Oltre 60 anni	12	10.71%
Totale	112	
Nazionalità		
Italiana	112	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	112	
Studi		
Laurea	59	52.68%
Scuola media superiore	53	47.32%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	112	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	40	35.71%
Anzianità fino a 10 anni	16	14.29%
Anzianità fino a 20 anni	38	33.93%
Anzianità oltre i 20 anni	18	16.07%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa sostiene e valorizza le risorse umane, proponendo ai lavoratori con contratto a tempo indeterminato l'ingresso nella società quale valore aggiunto per la realizzazione delle finalità statutarie.

Si sottolinea che la cooperativa conta un numero di soci e lavoratori in prevalenza donne; molti profili quadri sono ricoperti dalle donne. Non vi è alcuna disparità retributiva uomo/donna.

Per consentire il work-life balance, la cooperativa, compatibilmente con le esigenze di servizio favorisce flessibilità oraria e/o turnazioni personalizzate.

Inoltre, per i lavoratori soci viene favorita la crescita e lo sviluppo professionale; compatibilmente con i posti disponibili viene favorita la vicinanza del posto di lavoro al luogo di residenza.

La cooperativa applica, in base all'ambito di lavoro, 3 diversi contratti, ovvero:

CCNL per i Dirigenti di Azienda Dipendenti da Cooperative;

CCNL per il Personale delle Strutture Sanitarie associate AIOP;

CCNL per le Lavoratrici e i Lavoratori delle Cooperative del settore Socio-Sanitario, Assistenziale-Educativo e di Inserimento lavorativo.

Welfare aziendale

Oltre la retribuzione integrale, come da CCNL applicati, costituisce parte del trattamento economico spettante anche la retribuzione integrativa attribuita, in riconoscimento di particolari professionalità e/o impegno dimostrato, dal Consiglio di Amministrazione a titolo di superminimo, ad personam o altra analoga voce retributiva.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio l'Assemblea può deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'erogazione, a titolo di ristoro e nella misura non superiore al 30% dei trattamenti retributivi individuati dai precedenti commi del presente articolo, di ulteriori trattamenti economici mediante:

- a) integrazione della retribuzione;
- b) aumento gratuito del capitale sociale;
- c) distribuzione gratuita di azioni di partecipazione cooperativa.

Per i profili quadri, la Cooperativa riconosce, oltre alla indennità di funzione, una indennità di funzione variabile, per sostenere la motivazione al ruolo di maggiore responsabilità.

La cooperativa è accreditata per la erogazione della formazione continua in medicina (ECM) pertanto garantisce a tutti i lavoratori adeguata formazione, riconoscendone la retribuzione di tutte le ore impegnate in tale attività, nonché l'acquisizione dei crediti ECM e crediti formativi per i professionisti sanitari e per gli assistenti sociali come prescritto dalla normativa/ordine professionale di riferimento.

La cooperativa favorisce aspettative non retribuite per consentire esperienze di lavoro a tempo determinato presso enti pubblici (come ad es. ASL, scuola...) a scopo di crescita professionale.

Per i dirigenti e profili quadri con necessità di maggiore mobilità è concessa auto aziendale ad uso promiscuo; tutti inoltre sono dotati delle strumentazioni tecnologiche (smartphone e PC portatile) per svolgere agevolmente il proprio lavoro.

Per quanto concerne l'ambiente di lavoro, annualmente viene rilevata la soddisfazione dei dipendenti e viene restituito l'esito nei singoli gruppi di lavoro dando la possibilità di confrontarsi e fare proposte di miglioramento. La relazione del C.d.A. riporta i dati della soddisfazione dipendenti anno 2022.

Vengono favorite tutte le richieste di aspettative non retribuite per il work-life balance.

Numero occupati

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	29	29.59%
Femmine	69	70.41%
Totale	98	
Età		
fino a 40 anni	39	39.8%
Oltre 60 anni	10	10.2%
Dai 41 ai 60 anni	49	50%
Totale	98	
Studi		
Laurea	44	44.9%
Scuola media superiore	54	55.1%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	98	
Nazionalità		
Italiana	98	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	98	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	2	16.67%
Femmine	10	83.33%
Totale	12	
Età		
fino a 40 anni	10	83.33%
Dai 41 ai 60 anni	2	16.67%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	12	
Studi		
Laurea	3	25%
Scuola media superiore	9	75%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	12	
Nazionalità		
Italiana	12	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	12	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	0	0%
Volontari NON svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Attività svolte dai volontari

Nell'esercizio 2022, la cooperativa non avendo persone iscritte nella libro soci sezione volontari, non ha utilizzato attività di soci volontari.

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
A1			
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	0 0%	1 100%	1
Altro	0 0%	0 0%	0
B1			
Altro	0%	29 100%	29
C1			
Assistente di Base/ OTA/ OSA/ ADEST/...	0 0%	3 100%	3
C2			
OSS	6 40%	9 60%	15
C3			
Capo operaio	1 50%	1 50%	2
D1			
Educatore	4 16%	21 84%	25
D2			
Educatore professionale	1 11.11%	8 88.89%	9
D3			
Educatore professionale coordinatore	6 27.27%	16 72.73%	22
E2			
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	4 100%	0 0%	4
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista/ Medico	0 0%	0 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

I contratti applicati sono:

- C.C.N.L. Sanità Privata per i dipendenti impiegati nelle strutture sanitarie;
- C.C.N.L. Cooperative Sociali per i dipendenti impiegati nelle strutture socio-educativo-assistenziali;
- C.C.N.L. Dirigenti Cooperative.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	99	89.19%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	11	9.91%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	0	0%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	1	0.9%
Altre tipologie di contratto	0	0%
Totale	111	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 16.310,00€

Retribuzione annua lorda massima: 60.760,00€

Totale: 77.070,00€

Rapporto: 3.73

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
di Canosa Nunzio, Presidente del CdA	Compensi	4.000,00€
Marvulli Saverio, Vice Presidente del CdA.	Compensi	4.000,00€
Toscano Fedele, Consigliere	Compensi	4.000,00€
Liuni Angelo, Consiglier	Compensi	4.000,00€
Plotino Maria Carla, Consigliere	Compensi	4.000,00€
Piizzi Giancarlo Angelo, Presidente Collegio Sindacale e Revisore	Compensi	4.000,00€
Loizzo Filippo, Sindaco Effettivo e Revisore	Compensi	2.000,00€
Riviello Nunzio, Sindaco Effettivo e Revisore	Compensi	2.000,00€

Compensi Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
Toscano Fedele	Retribuzione	60.760,00€
di Canosa Nunzio	Retribuzione	60.760,00€
Marvulli Saverio	Retribuzione	60.760,00€
Liuni Angelo	Retribuzione	60.760,00€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 0,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 3

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 5

Organico medio al 31/12 (C): 105

Malattie ed infortuni

Infortuni professionali: 4

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

La rilevazione del grado di soddisfazione del personale è stata svolta attraverso la distribuzione del questionario informatizzato reso in forma anonima.

Il questionario è stato somministrato a 122 lavoratori, rispetto ai 96 dell'anno precedente. Il punteggio medio generale di soddisfazione è di 3,80 su 5 con significative oscillazioni di punteggio da struttura a struttura; infatti, il punteggio medio più basso rilevato è stato di 3,14 mentre quello più alto è stato di 4,44. La restituzione presso i singoli gruppi di lavoro è stata occasione per discutere delle criticità emerse e avviare, nelle situazioni più deficitarie, percorsi per il loro superamento.

Anche questi dati hanno portato ad una valutazione positiva da parte della Direzione della Cooperativa sulla gestione delle risorse umane, soprattutto considerando le osservazioni e gli spunti di miglioramento segnalati dai dipendenti nei questionari.

L'amministrazione ritiene utile e necessario proseguire nelle indagini sopra descritte al fine di consolidarne il valore e per ricavarne informazioni utili al continuo miglioramento organizzativo.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La struttura organizzativa dei servizi della cooperativa è composta da risorse umane altamente qualificate e secondo equipe multidisciplinari formate da: psichiatri, psicologi, educatori professionali, educatori professionali sanitari, assistenti sociali, operatori socio sanitari, operatori d'assistenza. Per garantire elevati livelli di efficacia e di qualità delle cure, nel rispetto dei principi di umanizzazione dell'assistenza e di personalizzazione degli interventi riabilitativi, la Cooperativa cura la formazione continua e l'aggiornamento del personale delle proprie Strutture e Servizi. Per questo la Cooperativa dal 2004 è accreditata e svolge attività di formazione secondo programmi di Educazione Continua in Medicina (ECM) in quanto Provider ECM accreditato dall'Organismo Regionale della Puglia per la Formazione in Sanità.

La Cooperativa inoltre organizza internamente, tutta la formazione in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro (ex art 37; per Preposti; Antincendio; Primo Soccorso) e HACCP.

Il Piano Formativo è definito annualmente a partire dalla rilevazione del fabbisogno formativo all'interno di ogni singola equipe di lavoro nonché sulla base delle linee di indirizzo della Direzione Aziendale. Quindi, una volta raccolte le varie schede con il fabbisogno formativo, vengono discusse in sede di riunione dedicata tra direzione e responsabili delle strutture per la valutazione delle priorità, per cui viene definito il Piano Formativo Annuale, che annovera tutti gli eventi formativi programmati sia cogenti che di addestramento e aggiornamento. L'offerta formativa pianificata tiene conto di alcuni obiettivi formativi prioritari quali: Tecniche E.B.M., Eventi avversi in sanità e Risk Management, da realizzarsi nell'arco di tre anni.

Inoltre, il P.F.A. include stabilmente un evento dedicato solo ed esclusivamente ai neo assunti.

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Formazione E.M.C, due eventi formativi: Autismo ABA e Benessere, la Gestione del Colloquio nella Relazione di aiuto.	Sanitario	68.00	120.00	Corso Aba: il corso ha fornito i concetti di base dell'analisi del comportamento e gli strumenti essenziali per poter gestire i comportamenti-problema di persone con disturbo dello spettro autistico e neurodiversità nel rispetto delle norme etiche previste nell'ambito di applicazione dell'analisi comportamentale. Corso Gestione del colloquio nella relazione di aiuto: il corso ha presentato le caratteristiche dell'arte del colloquio e delle sue tecniche, focalizzando l'attenzione dei partecipanti sugli elementi di psico patologia e sugli aspetti psicologici e comunicativi che caratterizzano il colloquio psichiatrico.
Formazione di aggiornamento sul sistema di gestione qualità	Salute e sicurezza	16.00	120.00	La formazione è rivolta ai profili quadro e all'intero personale ed ha avuto ad oggetto gli aggiornamenti e la relativa modulistica sulle procedure aziendali sulla qualità del servizio.
Formazione sul sistema gestione e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo normative vigenti	Salute e sicurezza	40.00	120.00	La formazione ha riguardato l'utilizzo del corretto comportamento dei lavoratori sulla normativa vigente per la sicurezza sui luoghi di lavoro e la formazione sul piano di emergenza sanitaria da Covid-19.

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Formazione sul piano annuale Risk Management	Salute e sicurezza	12.00	120.00	Formazione rivolta ai profili quadro ed a tutto il personale ed ha riguardato il sistema integrato di gestione dei rischi definito all'interno del piano annuale di Risk Management.
Formazione in sostituzione del LISA, ai sensi della legge regionale n.22-207 e il regolamento n.5/2008	Salute e sicurezza	4.00	32.00	La formazione ha riguardato le corrette procedure per la gestione HACCP.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 20.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 120

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

La Cooperativa è certificata per la Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

La pluriennale attività della Cooperativa si è sempre ispirata ai seguenti principi:

- Centralità della persona;
- Promozione del diritto di cittadinanza e lotta all'esclusione sociale;
- Sostegno e sviluppo delle abilità personali e sociali;
- Sostegno e valorizzazione delle risorse umane;
- Costruzione, ampliamento e valorizzazione della rete sociale;
- Miglioramento Continuo di Qualità.

Questi principi hanno fortemente connotato ed orientato l'organizzazione del servizio e le scelte gestionali dell'intera cooperativa. Costante è stata la riflessione sui valori praticati, sugli atteggiamenti adottati, sugli strumenti utilizzati, sul modo concreto di fare le cose.

La Cooperativa Sociale Questa Città ha maturato la consapevolezza che la propria attività si concretizza nel cambiamento personale e sociale di chi la pratica e di chi ne beneficia: fondamentale è stato, quindi, l'impegno a perseguire non solo l'accrescimento della qualità quanto e soprattutto a contribuire, in sinergia con tutte le risorse territoriali, a concrete trasformazioni della comunità locale nella preoccupazione di diffondere i principi basilari di solidarietà e promozione umana specifici della cooperazione.

La Cooperativa Sociale Questa Città gestisce le seguenti strutture di riabilitazione psichiatrica ai sensi del Regolamento Regionale n° 7 del 27/11/2002, del D.P.R. 14/01/1997 e del D.P.R. 10/11/1999 (Progetto Obiettivo Tutela della Salute Mentale):

- Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica - C.R.A.P.;
- Comunità Alloggio;
- Centro Diurno;
- Gruppi Appartamento,
- Centro Diurno cogestito.

Le suddette strutture accolgono persone con bisogno di intervento terapeutico-riabilitativo in regime di ospitalità extra-ospedaliero e attuano percorsi riabilitativi personalizzati.

Altresì, la Cooperativa Sociale Questa Città gestisce, ai sensi del regolamento regionale 4/2007, così come modificato dal regolamento regionale n. 7/2010, le seguenti strutture:

- Casa per la Vita, una struttura a media intensità assistenziale sanitaria, destinata ad accogliere, in via temporanea o permanente, persone con problematiche psicosociali e pazienti psichiatrici stabilizzati usciti dal circuito psichiatrico riabilitativo residenziale, prive di validi riferimenti familiari, e/o che necessitano di sostegno nel mantenimento del livello di autonomia e nel percorso di inserimento o reinserimento sociale e/o lavorativo;
 - Centro Sociale Polivalente per disabili, una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di diversamente abili, con bassa compromissione delle autonomie funzionali.
- Attraverso la realizzazione di percorsi terapeutico-riabilitativi, assistenziali ed educativi personalizzati, la Cooperativa Sociale Questa Città contribuisce al miglioramento delle condizioni di salute e di benessere sociale dei propri assistiti. Tale attività, che si esplica mediante il lavoro di equipe professionali multidisciplinari, produce effetti positivi sia sulla vita sociale e lavorativa degli assistiti che, anche, delle loro famiglie, le quali beneficiano di un sostanziale supporto nella gestione dei loro familiari sia in termini di carico di lavoro che di miglioramento delle loro competenze. Inoltre, le nostre strutture, essendo fortemente radicate nel territorio, contribuiscono alla crescita della rete sociale allargata e al progressivo superamento dello stigma nei confronti delle persone disabili e/o portatori di patologia psichiatrica. In ultimo, tali attività hanno un importante impatto occupazionale nei territori in cui insistono oltre che economico/finanziario che riguarda i fornitori.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

b) interventi e prestazioni sanitarie;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La Cooperativa Sociale Questa Città opera nel settore da oltre 40 anni; ciò ha consentito di:

- maturare un significativo know-how attraverso un costante processo di riflessione sulle proprie attività di pratica di Miglioramento Continuo di Qualità e di confronto con gli stakeholder.

Il processo di crescita della Cooperativa ha portato al conseguimento della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 nel 2004; certificazione mantenuta nel 2022.

Un importante segno distintivo della Cooperativa sono le attività di sperimentazione svolte negli anni quali: il Progetto IT G PUG 111 *Double Spiral*; il Progetto OSHA/SME/IT *La prevenzione del Bourn-Out nelle attività terapeutico-riabilitative psichiatriche*; il Progetto di ricerca sui pazienti autori di reato in collaborazione con UNIBA.

Un aspetto importante per la Cooperativa è l'inclusione lavorativa dei propri assistiti. La cooperativa Questa Città collabora con la Cooperativa Sociale di tipo B "Campo dei Miracoli", della quale è socia fondatrice, partecipando attivamente alla progettazione e realizzazione di progetti di inserimento lavorativo anche in collaborazione con Enti Pubblici (ASL, Comuni, Scuole pubbliche) ed associazioni senza scopo di lucro presenti sul territorio.

Si menziona nell'anno 2022, per la sua particolare rilevanza sociale, la partecipazione e l'inclusione in graduatoria della cooperativa Questa Città, con altri partner, al bando "Adolescenza" finanziato da Fondazione con il Sud dal titolo "Scuola Corsara". Il progetto ha la finalità di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica realizzando un'esperienza laboratoriale di filiera agro alimentare e turistica in economia circolare attraverso la quale veicolare gli apprendimenti delle materie base, sviluppare le competenze professionali, educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, motivare i ragazzi all'utilità della scuola. Il nucleo è stato la costituzione di tre ambienti (orto, bar, ristorante) di sperimentazione di didattica inclusiva e collaborativa, dove possano convergere ed operare in modo sinergico adolescenti, istituzioni pubbliche, associazioni, mondo del terzo settore e famiglie. La cooperativa Questa Città in partenariato con la cooperativa Campo dei Miracoli ha avuto il ruolo della ristrutturazione di un edificio di proprietà dell'ASL Bat da adibire a bar ristoro, avviando con la cooperativa sociale di tipo B Campo dei Miracoli al lavoro soggetti portatori di disagio psichico.

La Cooperativa fa della valorizzazione delle risorse umane interne uno dei suoi punti distintivi, promuovendo la crescita professionale dei propri soci, favorendo la conciliazione vita-lavoro, la partecipazione attiva alla vita sociale, la formazione del personale, infatti la stessa è provider ECM accreditato dall'Organismo Regionale della Puglia per la formazione in Sanità.

La Cooperativa ha particolarmente a cuore lo stato di comfort dei propri assistiti; a tal proposito molta attenzione è posta al decoro, pulizia e funzionalità delle proprie strutture, oltre gli standard minimi richiesti.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Servizi residenziali	131	Gli utenti coinvolti nelle strutture residenziali sono rappresentati da disabili psichici ospitati in: 1. n.3 CRAP da 14 posti letto a Gravina (Ba) e Spinazzola (Bt); 2. n.3 Comunità Alloggio da 8 posti letto a Gravina (Ba), Andria (Bt) e Trani (Bt); 3. n.7 Gruppi Appartamento da 3 posti letto a Gravina (Ba), Andria (Bt) e Trani (Bt); 4. n.2 Casa per la Vita da 16 posti letto a Poggiorsini (Ba) ed Andria (Bt); 5. n.1 Casa per la Vita da 12 posti letto a Spinazzola (Bt). Il numero rappresentanto corrisponde alla capacità massima di accoglienza delle strutture.
Servizi semiresidenziali	120	Gli utenti coinvolti nelle strutture semi residenziali sono rappresentati da disabili psichici e disabili ospitati in: 1. n.1 Centro Diurno da 20 utenti a Gravina (Ba); 2. n.1 Centro Diurno da 20 utenti ad Andria (Bt); 3. n.1 Centro Diurno cogestito da 50 utenti ad Andria (Bt); 4. n.1 Centro Sociale Polivalente da 30 utenti a Gravina (Ba). Il numero rappresentanto corrisponde alla capacità massima di accoglienza delle strutture.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	78 59.54%	53 40.46%	131
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	18 60%	12 40%	30
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	14 37.84%	23 62.16%	37

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 103

Media occupati (anno -1): 102

Media occupati (anno -2): 101

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Rapporto con la collettività

L'attività caratteristica delle strutture della Cooperativa si svolge in diversi ambiti: culturale, sportivo, educativo, ambientale, etc..

Difatti, le strutture programmano e svolgono annualmente attività riabilitative coinvolgendo associazioni sportive e/o culturali, aderendo alle iniziative promosse sul territorio quali: tornei sportivi, laboratori di teatro, cinema, poesia, letteratura, collaborazioni con Legambiente, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, etc..

Inoltre, la Cooperativa vanta una ampia produzione di prodotti culturali quali Cortometraggi, pubblicazioni di poesie, pubblicazione di periodici, organizzazione di Festival, etc.. riportando spesso l'apprezzamento del pubblico e l'apprezzamento di giurie di concorsi specifici.

Si menzionano per l'anno 2022:

- **il cortometraggio Una Persona Importante**, regia di Michele Bia e relazionato dalla rete delle strutture della Bat;
- **Festival Oltre la Penultima Verità**, organizzato dal DSM Bat e coop. Questa Città:
Nel periodo di riferimento si sono realizzate tutte le attività programmate.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	tipologia_stakeholder
Sociale	Iniziativa e manifestazione	In luce	4	Asl Ba, cooperative del territorio, città di Gravina (Ba), città di Altamura

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Tutte le attività delle singole strutture gestite dalla Cooperativa sono realizzate in stretta collaborazione con la Pubblica Amministrazione ed in particolare con le AASSLL Ba e Bat. Tale collaborazione ci vede normalmente impegnati nella progettazione e verifica dei progetti terapeutici riabilitativi individuali degli utenti in carico alle strutture. Particolare rilievo assume la coprogettazione di attività trasversali tese al raggiungimento di obiettivi strategici quali: la formazione degli operatori, la formazione professionale degli utenti, l'inserimento lavorativo protetto, la lotta allo stigma ecc. Gli strumenti principali utilizzati sono le Conferenze dei Servizi per le AASSLL ed i Tavoli di Coprogettazione per i Piani di Zona degli Ambiti territoriali.

Impatti ambientali

La cooperativa si è impegnata nella realizzazione di nuove strutture all'utilizzo di tecnologie e materiali che consentono di ridurre l'impatto ambientale ed aumentare l'efficientamento energetico. L'efficientamento energetico delle strutture esistenti è stato realizzato con azioni che hanno riguardato la progressiva sostituzione di corpi illuminanti, la sostituzione di elettrodomestici a basso consumo energetico e la realizzazione di impianto fotovoltaico con accumulo a batteria. I nuovi apparecchi per il trattamento dell'aria installati nelle diverse strutture sono di classe energetica non inferiore alla A.

Le azioni hanno riguardato anche il graduale rinnovo del parco automezzi attualmente costituito all'90% da veicoli euro 6, con l'impegno a sostituire i prossimi con veicoli ibridi.

Si presta particolare attenzione al consumo dell'acqua e alla corretta prassi della raccolta differenziata.

Dettaglio impatti ambientali

ambito_attivita	settore_specifico	descrizione_attivita
Consumo energetico	Energia	Rinnovo e potenziamento impianto fotovoltaico con batterie di accumulo di

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il risultato economico raggiunto nel 2022, nonostante il prolungarsi dell'emergenza pandemica che ha inviso anche sul nostro comparto, è da ritenersi buono.

La cooperativa ha mantenuto ed incrementato stato occupazionale ed ha consolidato ed incrementato le attività in corso; la cooperativa non ha fatto ricorso allo strumento della cassa integrazione; vi è stata continuità nell'erogazione dei servizi. Anche per il 2022 si sono intraprese azioni di miglioramento degli investimenti, di formazione e mantenimento del buon standard delle attività riabilitative.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 6.370.603,00€

Attivo patrimoniale: 5.709.701,00€

Patrimonio proprio: 1.416.443,00€

Utile di esercizio: 16.384,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 6.666.478,00€

Anno di rendicontazione -1: 6.072.874,00€

Anno di rendicontazione -2: 5.831.175,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	5.843.319,00€	87.65%
Ricavi da aziende profit	0,00€	0%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	0,00€	0%
Ricavi da persone fisiche	822.258,00€	12.33%
Donazioni (compreso 5 per mille)	901,00€	0.01%
Totale	6.666.478,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
b) interventi e prestazioni sanitarie;	4.917.043,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	1.749.435,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0,00€
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;	0,00€
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;	0,00€
g) formazione universitaria e post-universitaria;	0,00€
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	0,00€
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	0,00€
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;	0,00€
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€

Attività di legge	Valore
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;	0,00€
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura		5.931.962,00€
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura		675.795,00€
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi		0,00€
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali		0,00€
Anziani - Centri diurni socio-sanitari		0,00€
Minori -Comunità educative semiresidenziali		0,00€
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..		0,00€
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura		0,00€
Adulti in difficoltà - Centro semiresidenziale		0,00€
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie		0,00€
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie		0,00€
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)		0,00€
Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura		0,00€
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa		0,00€
Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza		0,00€
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)		58.721,00€
Interventi socio-educativi domiciliari		0,00€
Inserimento lavorativo		0,00€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Bari	3005488.00	100%

Obiettivi economici prefissati

La cooperativa, con l'apporto del C.d.A. e della Direzione, si prefigge il miglioramento degli obiettivi economici e finanziari attraverso l'implementazione di nuove strutture riabilitative accreditate secondo normativa regionale; apertura programmata anno il 2023.
Nello specifico, si sta avviando a conclusione l'allestimento di una struttura semi-residenziale (Centro Diurno per Minori)

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Il C.d.A. e la Direzione della cooperativa ha posto come obiettivo un modus operandi attenta al valore umano dei destinatari dei propri servizi, oltre che dei soci lavoratori.

A tal fine, la cooperativa nel corso dell'anno 2022 ha progettato e attivato una serie di iniziative con spiccata valenza sociale ed ambientale sul territorio in cui è presente.

Per la realizzazione delle attività la cooperativa ha collaborato con Enti e Partner.

Nello specifico tra gli enti si citano:

- l'Asl Bat, l'Asl Ba;
 - Comuni di: Trani, Gravina, Adria, Poggiorsini, Altamura e Santeramo;
 - istituzioni scolastiche di Trani (I.S.S. Aldo Moro);
 - cooperativa Campo dei Miracoli Società Cooperativa Sociale di tipo B;
 - Legambiente Puglia;
 - Università, per la realizzazione di tirocini formativi curricolari;
 - Enti di formazione professionale, per la realizzazione di tirocini formativi per la qualifica di Operatore Socio Sanitario;
 - Legacoop Puglia, per la realizzazione del Servizio Civile Universale.
- Tra le attività progettate e realizzate si citano:
- l'avvio di tirocini formativi finalizzati all'inserimento lavorativo di portatori di disagio psichico nelle attività di manutenzione del verde pubblico e privato, produzione di birra artigianale, rivolti ad utenti psichiatrici dell'Asl Bat e Asl Ba. I suddetti tirocini si sono conclusi con la stabilizzazione lavorativa di 5 soggetti;
 - progetto Scuola Corsara, nell'ambito del bando Adolescenza (11-17 anni) del fondo povertà educativa finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini di Fondazione con il Sud che ha riguardato un'esperienza laboratoriale di filiera agro alimentare e turistica in economia circolare, attraverso la quale veicolare gli apprendimenti di base, sviluppo delle competenze professionali, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e contrasto alla dispersione scolastica. Nello specifico si sono avviate le attività del bar Corsaro, con la stabilizzazione al lavoro di n.3 persone, di cui n.2 soggetti svantaggiati;
 - co progettazione di iniziative del gruppo del Fare Assieme con la realizzazione di un centro lettura, di laboratori di sartoria sociale, pasta fresca e riciclo indumenti, Attività realizzate in favore degli utenti psichiatrici del territorio dell'Asl Bat;
 - progetto "In Luce" in collaborazione con il CSM di Gravina in P. (Ba) per la realizzazione di attività di sensibilizzazione sulla tematica del disagio psichico attraverso iniziative a carattere espressivo (laboratorio fotografico, realizzazione di un calendario e realizzazione di un cortometraggio);
 - avvio e conclusione di tirocini formativi curricolari con le Università rivolte alle qualifiche di Assistente Sociale, Psicologo, Educatore Professionale;
 - avvio e conclusione di tirocini formativi professionalizzanti con enti di formazione professionale per l'acquisizione della qualifica di O.S.S.;
 - preotto "La Putè" finalizzato all'inserimento lavorativo di disabili psichici in laboratorio artigianale protetto.

Gli interventi, progetti sopra elencati hanno avuto positive ricadute sul territorio e positive ricadute sociali. In particolare il territorio ha beneficiato della riqualificazione di area urbane nel comune di Trani. Dal punto di vista sociale le attività hanno prodotto un miglioramento della qualità della vita delle persone coinvolte nei vari tirocini formativi con conseguente stabilizzazione lavorativa in alcuni casi.

Maggiore consapevolezza da parte dei cittadini e delle istituzioni nelle possibilità sociali delle persone con disagio psichico e graduale superamento del pregiudizio.

In ogni caso la cooperativa si è impegnata a:

- condannare oltre che evitare l'impiego del lavoro infantile;

garantire la volontarietà dell'impiego e del rapporto contrattuale, escludendo in ogni modo azioni intimidatorie nei confronti dei lavoratori. Garantire che il lavoratore sia a conoscenza delle regole che sono alla base del proprio rapporto di lavoro, dall'avvio sino alla cessazione;

- mantenere attivo il proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori, impegnandosi al contenimento degli infortuni e alla registrazione degli incidenti;
- non ostacolare la libertà dei lavoratori di aderire ad associazione sindacali e alla contrattazione collettiva;
- prevenire e condannare ogni forma di discriminazione o di atti coercitivi, offensivi e minacciosi;
- impiegare le pratiche disciplinari previste dai CCNL, condannando il ricorso ad azioni lesive dell'integrità mentale, emotiva e fisica dei lavoratori;
- garantire il rispetto dell'orario di lavoro contrattualmente definito;
- garantire che il salario pagato per una settimana lavorativa corrisponda sempre agli standard legali;
- garantire il rispetto dei minimi contributivi previsti dai CCNL, accompagnando la retribuzione con buste paga trasparenti, dettagliate e comprensibili dai lavoratori;
- conformarsi alle leggi nazionali e alle altre leggi vigenti in materia di responsabilità sociale e di condizioni lavorative;

la cooperativa da tempo è dotata di certificazione ISO 9001:2015 che prevede verifica annuale e la verifica annuatale da parte degli ispettori di Legacoop del mantenimento della mutualità prevalente.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Cooperative	Campo dei Miracoli	Inserimento lavorativo nel campo dei servizi, manutenzione del verde, gestione birrificio artigianale, produzione pasti e trasporto disabili di soggetti svantaggiati, gestione del bar Corsaro in Trani.
Università	Università degli Studi di Bari, Roma, Siena, Unicusano e Lumm	Realizzazione di tirocini formativi curricolari.
Associazioni no profit	Legambiente Puglia	Promozione di buone prassi ambientali e salvaguardia del territorio. Realizzazione progetto Scuola Corsara finanziato da Fondazione con il Sud.
Pubblica amministrazione	ASL Bat, Asl Ba, Comuni, Istituzioni Scolastiche	Con le amministrazioni pubbliche elencate si realizzano progetti di inclusione sociale di lotta allo stigma
Associazioni no profit	Osa Obiettivo Salute-Organizzazione di volontariato	Associazione senza scopo di lucro non riconosciuta iscritta al RUNTS che ha per scopo la tutela della salute mentale.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Politiche e strategie

La cooperativa Questa Città, nel rispetto dei contratti collettivi, assicura l'equa retribuzione di tutti i lavoratori in relazione ai livelli contrattuali garantendo le migliori condizioni economiche e professionali rispetto a quelle offerte dal mercato.

Inoltre, nell'ambito delle attività terapeutiche di riabilitazione e cura delle persone con disagio psichico, in stretta collaborazione con la cooperativa sociale di tipo B Campo dei Miracoli, la cooperativa Questa Città è costantemente impegnata nella ricerca di nuove opportunità per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La cooperativa Questa Città in tema di coinvolgimento degli stakeholder opera secondo le seguenti modalità.

Stakeholder interni:

- lavoratori soci e non soci;
- soci.

Per i lavoratori soci e non soci la cooperativa assicura le migliori condizioni lavorative dal punto di vista economico, degli ambienti di lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro e di conciliazione vita lavoro.

In tal senso la cooperativa utilizza la somministrazione, una volta l'anno, dei questionari di soddisfazione dei lavoratori che valuta il clima aziendale, l'organizzazione, la formazione e la comunicazione. I dati raccolti in forma anonima vengono elaborati e condivisi al fine di valutare insieme azioni di miglioramento.

I soci vengono puntualmente edotti in occasione delle assemblee dell'andamento generale della cooperativa dal punto di vista economico e delle attività intraprese come da statuto sociale, oltre l'informativa offerta dal presente bilancio sociale che trova la pubblicazione sul sito della cooperativa. A tutti i soci e a tutti i lavoratori è data la possibilità dell'utilizzo dello strumento suggerimenti e reclami messo a disposizione dalla cooperativa.

Stakeholder esterni:

- committenti;
- pazienti e familiari;
- banche;
- fornitori.

I committenti, con i quali la cooperativa ha sottoscritto accordi contrattuali, vengono puntualmente aggiornati dell'andamento del servizio prestato dalla cooperativa attraverso incontri almeno semestrali o all'occorrenza con una maggiore frequenza. Ai committenti vengono inviate schede mensili di rendicontazione delle prestazioni erogate su base delle presenze quotidiane registrate. Annualmente i committenti danno un feedback sulla qualità dei servizi e delle prestazioni erogate attraverso una survey telefonica a cura di un consulente esterno.

I pazienti vengono costantemente informati sul proprio stato di salute e direttamente coinvolti nella definizione del progetto terapeutico riabilitativo individuale. Annualmente vengono intervistati sul grado di soddisfazione del servizio ricevuto, con possibilità di formulazione di proposte di miglioramento.

I familiari vengono periodicamente incontrati ed informati sullo stato di salute dei propri cari ed laddove possibile vengono direttamente coinvolti nei percorsi di cura. Anche per i familiari è stata prevista la rilevazione annuale della soddisfazione, non effettuata nel 2020 causa pandemia.

Le banche, con le quali la cooperativa intrattiene rapporti economici, adottano la modalità di somministrare alla cooperativa di un questionario socio-ambientale di rilevazione delle attività intraprese con i lavoratori, i soci e altri soggetti.

La cooperativa nella scelta dei fornitori presta particolare attenzione alla mancanza di lavoro minorile, alla mancanza di sfruttamento dei lavoratori. Nella scelta di prodotti, laddove possibile, si preferiscono quelli di ambito locale e/o regionale.

Si informano i fornitori sul sistema di qualità adottato dalla cooperativa.

Da anni la cooperativa si rivolge ad un elenco di fornitori ritenuti affidabili in termini di consegna e qualità della merce e/o dei servizi.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Soci	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Committenti	Affidamento servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Committenti	Affidamento servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Utenti	Qualità dei servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Utenti	Qualità dei servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Fornitori	Affidamento servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Istituti di credito	Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Associazioni	Coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Sindacati	Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

La cooperativa Questa Città nel 2022 ha continuato e consolidato l'attività in collaborazione con la cooperativa sociale di tipo B Campo dei Miracoli, quale di partner che si occupa della somministrazione di alimenti e bevande di un bar ristoro nel comune di Trani, del birrificio artigianale nel Comune di Poggiorsini e dell'attività di preparazione pasti e accompagnamento disabili presso il Centro Diurno di Gravina in Puglia.

L'attività ha consentito l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità psichica ai quali la cooperativa Questa Città fornisce supporto e sostegno con operatori qualificati.

Nel 2022 la cooperativa ha collaborato con l'associazione O.S.A. Obiettivo Salute nella gestione del Centro Diurno co-gestito di Andria dell'Asl Bat e con la Casa del Fare Assieme dell'Asl Bat.

Le attività in collaborazione con l'associazione hanno consentito l'avvio di prestazioni sanitarie semi-residenziali nella città di Andria e la partecipazione a progetti sociali nella città di Trani.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetto Scuola Corsara-Azione Baretto;

Progetto Centro Diurno co-gestito in Andria con l'O.S.A. Obiettivo Salute di Trani e l'Asl Bat;

Progetto Casa del Fare Assieme con l'Asl Bat e organizzazione di volontariato della Bat.

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetto:

1. Scuola Corsara-Azione Baretto;
2. Centro Diurno co-gestito con associazione di volontariato;
3. collaborazione con le attività della Casa del Fare Assieme con associazioni del territorio Bat.

Tipologia attività svolta

Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, organizzazione di catering, alternanza scuola-lavoro in collaborazione con l'I.I.S.S. Aldo Moro di Trani (Bt). Produzione birra artigianale in Poggiorsini (Ba).

Prestazione di servizi sanitari per disabili psichici in collaborazione con associazione di volontariato. Centro di aggregazione, socializzazione e sviluppo buone prassi nel campo del riuso e riciclo di indumenti, attività ludico-ricreative e organizzazione di eventi sul territorio Bat.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, professionalizzazione dei lavoratori e stabilizzazione lavorativa. superamento della fase progettuale di realizzazione e implementazione attività, stabilizzazione lavorativa.

Collaborazione con associazione di volontariato che si occupa di salute mentale.

Collaborazione con organizzazioni di volontariato per promuovere sul territorio le buone prassi di riabilitazione psico-sociale.

Reti partner

Rete composta da Asl Bat. Legambiente Puglia, I.I.S.S. Aldo Moro, Coop. Campo dei Miracoli, Associazioni del territorio.

Cooperazione

Il valore cooperativo

L'attività della cooperativa ha l'obiettivo di garantire il rispetto dei diritti dei cittadini utenti, in relazione all'umanizzazione e alla personalizzazione delle cure, alla tutela della privacy. Per queste finalità, viene favorita la partecipazione degli utenti e delle associazioni di volontariato e tutela al miglioramento della qualità dei servizi.

L'organizzazione della cooperativa intende uniformarsi ai seguenti principi:

- definizione dell'ambito delle autonomie e delle responsabilità;
- chiarezza e visibilità degli impegni assunti nei confronti dei cittadini utenti;
- coinvolgimento degli operatori nei processi e nelle decisioni aziendali;
- distinzione delle responsabilità di committenza da quelle di produzione delle prestazioni;
- decentramento del potere decisionale;
- non ridondanza.

Nel rispetto di questi valori, e per dare ad essi concretezza, la Cooperativa persegue, in particolare, i seguenti obiettivi:

- aprirsi all'esterno e sviluppare la capacità di collegarsi e di interagire con il proprio ambiente;
- acquisire la capacità di porre le esigenze e la soddisfazione dell'utenza sempre al centro di ogni decisione, pur tutelando la salute e i diritti dei lavoratori;
- investire sia sul patrimonio di competenza professionale che nell'innovazione tecnologica e strutturale;
- dotarsi di sistemi di gestione in grado di potenziare la funzione direzionale di programmazione, verifica e controllo.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il presente Bilancio Sociale, dell'esercizio 2022, si configura come la terza edizione per la Società Cooperativa Sociale "Questa Città".

La redazione del Bilancio Sociale, nell'ottica del sistema circolare tipico del Miglioramento Continuo di Qualità, è stato sottoposto a verifica attraverso la richiesta di feedback con i principali stakeholder (interni ed esterni) per la individuazione delle maggiori criticità, nonché la definizione degli obiettivi di miglioramento.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2023	Modalità di diffusione	L'obiettivo della diffusione del Bilancio Sociale, programmato dalla Direzione, è stato realizzato attraverso la pubblicazione sul sito internet della cooperativa, pubblicazione sulla pagina facebook della cooperativa ed attraverso l'informazione ai principali stakeholder quali committenti, banche, fornitori e partner. Nel futuro si cercherà il miglioramento degli obiettivi prefissati, compreso il miglioramento della diffusione dei risultati.

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

L'obiettivo della diffusione del Bilancio Sociale, avente la scadenza del 31/12/2023, nel corso dell'esercizio 2022 è stato pienamente raggiunto dalla cooperativa.

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Modalità di diffusione	In progress	L'obiettivo prefissato e descritto sopra ha raggiunto nel corso del 2022 buoni risultati. Il bilancio sociale ha trovato all'interno e all'esterno della nostra organizzazione la più ampia diffusione.	Not found

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

La crescita aziendale degli ultimi anni, ha comportato la necessità di avviare azioni finalizzate al consolidamento della cooperativa sia in ambito economico/finanziario che in quello del know how riferibile alla qualità dei servizi offerti attraverso risorse sempre più competenti e fidelizzate.

Per questo la direzione ha definito i seguenti obiettivi prioritari di miglioramento:

1. Amministrazione: efficientare l'attività amministrativa attraverso la revisione dei ruoli, compiti e interscambiabilità degli operatori.
2. Controllo di Gestione: efficientare l'attuale sistema.
3. Engagement: motivare il personale e creare un maggior senso di appartenenza alla cooperativa.
4. Stabilità finanziaria: razionalizzare la gestione finanziaria della Cooperativa;
5. Dematerializzazione della documentazione cartacea.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2023	Formazione del personale	L'obiettivo mira all'analisi dei problemi e carichi di lavoro per l'individuazione degli obiettivi prioritari e le relative strategie di intervento al fine di migliorarne l'efficienza ma anche il grado di collaborazione ed il clima aziendale. Il piano di miglioramento quindi prevedere: a) l'analisi dei problemi; b) l'individuazione degli obiettivi prioritari; c) la definizione delle strategie di intervento. Questo percorso si configura come attività formativa partecipata da tutti gli attori in causa.
31/12/2023	Crescita professionale interna	L'obiettivo mira all'analisi dei problemi e carichi di lavoro per l'individuazione degli obiettivi prioritari e le relative strategie di intervento al fine di migliorarne l'efficienza ma anche il grado di collaborazione ed il clima aziendale. Il piano di miglioramento quindi prevedere: a) l'analisi dei problemi; b) l'individuazione degli obiettivi prioritari; c) la definizione delle strategie di intervento. Questo percorso si configura come attività formativa partecipata da tutti gli attori in causa.
31/12/2023	Welfare aziendale	L'obiettivo da raggiungere è il miglioramento ed il consolidamento del rapporto associativo che favoriscono percorsi di partecipazione e iniziative sociali. Miglioramento della formazione professionale che dia strumenti ai lavoratori per affrontare le nuove dinamiche della cura e riabilitazione psico-sociale in relazione al cambiamento dell'utenza.
31/12/2023	Formazione del personale	L'obiettivo da raggiungere è il miglioramento ed il consolidamento del rapporto associativo che favoriscono percorsi di partecipazione e iniziative sociali. Miglioramento della formazione professionale che dia strumenti ai lavoratori per affrontare le nuove dinamiche della cura e riabilitazione psico-sociale in relazione al cambiamento dell'utenza.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2024	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	L'implementazione del Controllo di Gestione è di importanza rilevante poiché esso rappresenta il modo operativo di orientare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa, rilevando, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti per poter decidere e attuare le opportune azioni correttive.
31/12/2023	Raggiungimento dei fini istituzionali	L'obiettivo mira a contenere l'utilizzo dei documenti cartacei ed ottimizzare anche il recupero e la messa in rete di informazioni in conformità ai requisiti dell'accreditamento e alle normative vigenti in materia di privacy attraverso l'individuazione e la implementazione di specifici software per la dematerializzazione cartacea.
31/12/2023	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	L'obiettivo mira a contenere l'utilizzo dei documenti cartacei ed ottimizzare anche il recupero e la messa in rete di informazioni in conformità ai requisiti dell'accreditamento e alle normative vigenti in materia di privacy attraverso l'individuazione e la implementazione di specifici software per la dematerializzazione cartacea.
31/12/2022	Raggiungimento dei fini istituzionali	La cooperativa nel corso dell'esercizio 2022, attraverso le azioni programmate dal C.d.A., ha regolarizzato la liquidità di cassa grazie ai finanziamenti bancari a lungo termine. Detti finanziamenti hanno consentito lo sviluppo aziendale con l'apertura di nuove strutture che hanno favorito nuove assunzioni di lavoratori ed incremento dei soci. L'obiettivo alla data del 31/12/2022 è stato raggiunto

Confronto strategico

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Gli obiettivi prefissati e descritti sopra hanno raggiunto nel corso del 2022 buoni risultati. Gli stessi verranno pienamente raggiunti alla data del 31/12/2023